



## Nuove regole con il Codice del Terzo Settore

di Alfredo Mancini

Nell'anno 2017 è entrato in vigore il cosiddetto Codice del Terzo Settore. Si tratta di una complessa normativa diretta a riorganizzare la galassia di enti ed associazioni (come la nostra), di natura privata, che, senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e realizzano attività di interesse generale.

Il Codice cerca di mettere in chiaro i principi fondamentali che animano il settore, che ha assunto nel nostro ordinamento un ruolo del tutto particolare: non persegue le finalità del mercato e del profitto (anche se non disdegna l'organizzazione e l'efficienza di un'attività d'impresa), non è un'istituzione pubblica né persegue gli obiettivi tipici della pubblica amministrazione (anche se col tempo è andata a svolgere servizi di assistenza, soprattutto di natura socio sanitaria, accanto e spesso in sostituzione a quelli erogati dalle istituzioni pubbliche). Per questo è stato definito "terzo" settore, e per esso il Codice fissa nuove regole e pone a ciascun soggetto che intende farne parte (come la nostra Associazione) due compiti fondamentali: il primo è quello di verificare se i propri statuti e regolamenti rispettino le norme del Codice, dando un termine per adeguare gli statuti alla nuova normativa; il secondo è quello di valutare se la concreta organizzazione dell'ente rientri nei modelli previsti o se non siano opportune modifiche, anche strutturali, per esempio scorporando attività ormai prive dei requisiti per rientrare nella disciplina del Codice del Terzo Settore.

Il Codice, infatti, prevede l'istituzione di un Registro Nazionale, su cui ciascun ente dovrà iscriversi nelle sezioni di sua competenza - e quindi dovrà scegliere a quale appartenere; solo a quel punto entreranno in vigore, se autorizzati dalla Commissione Europea, i nuovi regimi fiscali, con quel che ne consegue (e tutti sappiamo che sul fisco non si scherza).

Il codice aveva fissato un termine per procedere all'adeguamento, poi prorogato al giugno 2020. E, dunque, entro tale data che l'Associazione dovrà fare le modifiche statutarie necessarie, da presentarsi e discuterli in un'apposita assemblea dei soci. Va detto che il nostro statuto si è sempre adeguato alle novità di legge intervenute nel tempo e, quindi, su vari aspetti (come la mancanza di fine di lucro, il divieto di distribuire gli utili e la destinazione del patrimonio al solo perseguimento dei fini sociali) l'intenzione sarebbe quella di riformulare e ribadire principi già presenti nello statuto. Su altri aspetti, si dovranno recepire le indicazioni del Codice nella descrizione delle attività sociali, nel rapporto con i soci, nelle competenze delle assemblee sociali e nelle maggioranze per l'assunzione delle delibere più significative.

Continua a pag. 2

# Più risorse al volontariato

## Stanziati 97 milioni, l'intervista al Presidente Regionale ANPAS



Dimitri Bettini, Presidente Regionale ANPAS e Renata Pucci, Pres. Croce Verde durante la recente inaugurazione di due nuovi mezzi per il soccorso da parte dell'associazione.

La forza della Toscana è nel terzo settore. Lo dimostrano i dati e le risorse impegnate per il trasporto sanitario anche per il 2020 da parte della Regione. "Siamo riusciti ad aumentare gli investimenti che passano da 93 a 97 milioni di euro, 4 milioni in più rispetto allo scorso anno - afferma Dimitri Bettini, Presidente Regionale ANPAS - Non sono mai sufficienti, anche se abbiamo una tariffazione adeguata negli anni e in costante crescita nell'ultimo quinquennio, ma che, ricordiamo, non copre il costo completo del servizio 24 ore su 24 in emergenza. Inoltre, lo scorso dicembre è andata in porto la legge 345 del 19 che riguarda proprio il trasporto sanitario. Tra le principali novità vi è l'introduzione della figura dell'autista soccorritore su automedica. Fino ad oggi l'infermiere era impegnato non solo nei soccorsi, ma anche nella guida. Adesso, invece, vi sarà una persona formata alla guida di un mezzo di emergenza. Inoltre, in caso di necessità l'infermiere potrà intervenire,

svincolandosi dall'automedica con l'autista che, a sua volta, potrà rimanere a disposizione. Di fatto raddoppiamo le risorse ed efficientiamo il servizio". **Quante sono le risorse messe in campo dal volontariato su base regionale?** "La nostra capillarità associativa ci consente un unicum in Italia, dal punto di vista del soccorso sanitario contiamo 580 associazioni tra Misericordie, Pubbliche Assistenze e Croce Rossa su 275 Comuni, che ci consente una rete di soccorsi e trasporti urgenti per visite, terapie, ricoveri o dimissioni, gratuita per il cittadino e compresa nel budget annuale stanziato dalla Regione. Grazie alla forza dei 28mila volontari è possibile garantire un gran pezzo di welfare. Di fatti non c'è un rapporto di convenzionamento con il pubblico, ma un sistema formato da entrambe le parti. Dunque, il volontariato è un attore principale e coprogetta con la Regione sui trasporti socio-sanitari".

Continua a pag. 3

## Sconti per i soci

### Fino al 50 per cento in meno sui trasporti socio-sanitari

Sconti a favore dei soci e a sostegno delle fasce più deboli della comunità. Con il nuovo anno sono entrate in vigore, infatti, tariffe agevolate per numerosi servizi di trasporto erogati dall'associazione.

**Presidente Pucci, quali sono le modalità per ottenere le agevolazioni?**

"Abbiamo ideato una tessera ad hoc, necessaria per accedere agli sconti. Invito tutti i soci a ritirarla presso la sede dell'associazione".

**Perché è stata promossa questa iniziativa?**

"In un momento di grave difficoltà economica, come quello

che stiamo vivendo, abbiamo deciso di sostenere i nostri soci con un'iniziativa concreta, che davvero incide sui servizi di primaria necessità e garantisce vantaggiose scontistiche, dal 30 al 50 per cento sui trasporti socio-sanitari. In alcuni casi diventano gratuiti, ad esempio per spostamenti in strutture della Versilia, tra cui il Tabarracci a Viareggio.

Abbiamo voluto dare una forte attenzione al territorio, secondo i principi che animano da sempre la Croce Verde e ne rispettano la mission, in primis la solidarietà mediante l'attuazione di una politica di agevolazio-

Continua a pag. 3



## Inaugurati due nuovi mezzi



## La Croce Verde in aiuto ai più bisognosi

di Riccardo Ratti

Continua a pag. 2

Dopo l'unità d'Italia nel 1861, per il presidente del Consiglio dei ministri, Camillo Benso conte di Cavour e il suo governo, non fu vita facile. C'era da costruire uno Stato partendo da un'eredità frammentata: il Piemonte con la sua monarchia costituzionale, il lombardo veneto dominato dall'impero austriaco, la Toscana amministrata da principi illuminati come i Lorena, lo stato Vaticano e il sud governato dall'imponente dinastia spagno-

la dei Borbone. In queste condizioni l'assistenza sanitaria e sociale non era fra le priorità del primo ministro torinese ed è anche per questo che quattro anni dopo la nascita dello stato unitario, Andrea Ballerini, che aveva combattuto a fianco di Garibaldi, fondò a Pietrasanta la prima Pubblica Assistenza: l'Associazione di Carità, poi Croce Verde. L'iniziativa di Ballerini era figlia della rivoluzione francese e trovava le sue radici nel terreno delle Società di Mutuo Soccorso e delle Cooperative di consumo

con l'obiettivo di arrivare dove lo Stato era assente, fino alla gestione diretta degli ospedali o dei centri di assistenza sociale come il caso del nostro "ricovero di mendicizia". Negli anni il sistema, ma soprattutto la cultura, si evolve e il diritto alla tutela della salute inizierà ad essere garantito ai lavoratori attraverso le "mutue", ma non ancora ai cittadini, quindi, l'attività della Croce Verde avrà ancora un ruolo importante. Fino al 1978, quando vengono abolite le "mutue" o "casse"

e istituito il Sistema Sanitario Nazionale che, trasferendo le competenze alle Regioni, riconosce il diritto alla salute come un bene universale e gratuito, finanziato dallo Stato attraverso la fiscalità generale, quindi, dai soli lavoratori a tutti i cittadini, dando applicazione all'articolo 32 della Costituzione "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti". Le associazioni come la Croce Verde, senza saperlo,

inizieranno lentamente a perdere la loro identità trasformandosi in agenzie che erogano servizi per conto delle USL. Naturalmente sempre portando un valore aggiunto all'interno del sistema: il legame con il territorio, la loro identità e tutto il bagaglio di principi come la gratuità dei volontari, l'eguaglianza e la solidarietà. Negli anni più recenti si assiste a nuove trasformazioni, le unità sanitarie locali (USL) da strutture pubbliche vengono trasformate in aziende sanitarie locali (ASL), in concorrenza tra

# Nuova ambulanza per le emergenze



*In Ricordo di  
Egidio Pelagatti*

**Inaugurati  
un'ambulanza  
per il 118  
e un Doblò  
per i trasporti  
socio-sanitari**

Sono stati implementati i mezzi per il soccorso e trasporto socio-sanitario sul territorio. La Croce Verde ha inaugurato di recente un Doblò con pedana idraulica per il trasporto di persone diversamente abili o con ridotta capacità motoria e un'ambulanza Fiat Ducato, classe A, adibita per l'emergenza e destinata al servizio 118. L'ambulanza è dotata di tutte le strumentazioni elettromedicali all'avanguardia e, a differenza di altri mezzi di soccorso, presenta all'esterno i presidi per la traumatologia che risultano di facile accesso per chi opera su incidenti stradali. Tutto ciò ha permesso una migliore disposizione delle dotazioni interne e un maggiore spazio di azione per gli operatori sul mezzo che è dotato anche di defibrillatore multiparametrico con funzioni di elettrocardiogramma. L'ambulanza presenta, inoltre, luci esterne per garantire l'illuminazione durante gli interventi in notturna sulla zona delle operazioni. L'inaugurazione ufficiale si è svolta a fine dicembre, davanti al Municipio di Pietrasanta, alla presenza del Presidente Regionale Anpas Dimitri Bettini, della Presidente

della Croce Verde Renata Pucci con i membri del consiglio, del Sindaco di Pietrasanta Alberto Stefano Giovannetti, insieme ai numerosi volontari dell'associazione, i rappresentanti delle altre pubbliche assistenze e misericordie della Versilia, i Vigili del fuoco, il Circolo Fratelli Rosselli, i familiari di Egidio Pelagatti, dipendente dell'associazione scomparso a Novembre 2018 e alla cui memoria è stata intitolata l'autoambulanza. Numerosi gli imprenditori del territorio che hanno contribuito alla donazione del Doblò. Nell'occasione la Croce Verde ha ricordato il medico Roberto Pardini, stimato Presidente dell'associazione, a venti anni dalla sua scomparsa. A ritirare la targa commemorativa è stata la figlia Silvia (in foto). Pardini ha ricoperto il ruolo di Presidente per ben tredici anni, dal 1959 al 1972. Figura apprezzata e conosciuta, istituì il reparto di pediatria presso l'Ospedale di Pietrasanta. Infine è stato conferito un attestato di riconoscimento ai soci con maggiore anzianità di iscrizione all'associazione, Giovanni Genovesi, Guido Galeotti e Moreno Balduini.

## Riconoscimento

**L'omaggio della Croce Verde al socio Giovanni Genovesi**



La consegna della targa da parte del Presidente ANPAS Toscana al socio Giovanni Genovesi

Giovanni Genovesi è socio della Croce Verde dal 1951. Innumerevoli ricordi lo legano alla sede sociale, dove per anni ha svolto l'attività di volontariato ed in seguito ha ricoperto anche il ruolo di consigliere dell'associazione. Quest'ultima lo scorso dicembre ha voluto omaggiarlo conferendogli un riconoscimento per la lunga adesione all'associazione. A 91 anni Genovesi, presente alla cerimonia, ha ripercorso per La Nostra Città alcuni passaggi chiave della storia della Croce Verde: gli anni del dopoguerra, l'arrivo della prima ambulanza e i festeggiamenti per il centenario nel 1965. "Nel dopoguerra presso la sede dell'associazione venivano distribuiti i pasti ai poveri. Poi fu creato il circolo per intrattenere i volontari: la domenica, infatti, ci riunivamo tutti e andavamo a raccogliere le offerte in paese. Per i giovani fu realizzata una pista di pattinaggio nel cortile interno, dove oggi vi è il platano". Il signor Giovanni era solo un ventenne quando prese la tessera di socio, dopo essere tornato dalla guerra, sette mesi al fronte con gli americani. Ci racconta di quando arrivò la prima ambulanza, "fu una rivoluzione perché

fino ad allora i malati si trasportavano con il 'volantino' (ndr, la lettiga a mano) - ricorda - Noi volontari dormivamo al piano sopra il Circolo, pronti per partire in caso di emergenza". Essere socio significava anche rappresentare l'associazione in occasioni pubbliche. "Abbiamo girato l'Italia con la banda, sfilavamo sempre per primi perché la Croce Verde è stata la prima pubblica assistenza a livello nazionale. Per Pasqua ci esibivamo cantando per tutta la città di Pietrasanta e sono l'unico che si ricorda ancora la marcia, una specie di inno dell'associazione". Il ricordo più sentito, forse, è quello relativo al Centenario del 1965. "Una festa straordinaria ed estremamente emozionante, parteciparono moltissimi volontari ed ambulanze da tutta Italia. Fu una giornata indimenticabile". In famiglia la dedizione al volontariato è proseguita con le nuove generazioni, i figli sono diventati donatori di sangue. E oggi ai ragazzi che vorrebbero avvicinarsi al volontariato, dice: "Partecipate con passione, senza pretese come lo abbiamo fatto noi in passato, quando trascorrevamo le nostre domeniche alla Croce Verde".



In alto a sin. la nuova ambulanza con la dedica a Pelagatti che è riportata all'interno e all'esterno del mezzo. Sotto, una foto della cerimonia all'interno del Municipio.

## Servizio 24 ore al giorno

**Per le onoranze funebri nuovo mezzo Mercedes e una serie di sconti e agevolazioni per i soci**

L'impresa di onoranze funebri si rinnova con l'acquisto di un mezzo Mercedes. E' recente, infatti, l'investimento di 60mila euro effettuato dalla Croce Verde per la sostituzione del carro funebre. Dopo la revisione del listino prezzi per andare incontro alle esigenze dell'utenza, è seguito l'ammodernamento delle attrezzature lo scorso ottobre. Il servizio è di fondamentale importanza per l'associazione e la città: il 2019 si è chiuso

con 103 interventi effettuati sul territorio, il cui ricavato viene reinvestito costantemente nelle attività della Croce Verde che hanno una ricaduta diretta sulla cittadinanza, ad esempio andando a sostenere l'acquisto e la manutenzione dei mezzi per i trasporti socio-sanitari o delle ambulanze per il 118. L'impresa è chiamata ad essere sempre più al passo coi tempi allo scopo di garantire un'elevata qualità del servizio e la

risposta 24 ore al giorno. I servizi partono da un costo base di 2mila euro, è previsto anche uno sconto pari a 100 euro per i soci della Croce Verde in regola con il pagamento della quota sociale. Infine, nell'offerta dei servizi è compreso l'utilizzo gratuito della Cappella del Commiato, luogo raccolto e riservato per i giorni precedenti il funerale. Tutte le info allo 0584 72255.

Prosegue Nuove regole

## Entro giugno modifiche allo statuto

Inoltre, il Collegio dei Sindaci Revisori si trasformerà in Organo di Controllo, secondo le previsioni del Codice, con ulteriori adempimenti in tema di revisione legale dei conti, stante la dimensione raggiunta dall'Associazione.

Il Codice impone, infine, la riscrittura della parte dello Statuto dedicata alle risorse economiche, le scritture contabili e il bilancio, ma forse vi è un altro aspetto da approfondire e su cui sarà opportuno un definitivo chiarimento. La nostra Associazione riunisce in sé attività complesse e disparate: le attività tipiche di una pubblica assistenza, con il relativo apporto del volontariato, e la gestione di una struttura socio sanitaria. Oltre a queste (definite dal Codice di interesse generale, e quindi tipiche degli enti del terzo settore) vi è una, peraltro storica, attività di onoranze funebri, secondaria e strumentale rispetto alle altre, cui apporta i suoi ricavi. Il punto è se, per obblighi di legge o per opportunità operativa, convenga mantenere l'attuale assetto unitario. Insomma, le prossime assemblee sociali saranno chiamate ad assistere il Consiglio Direttivo in un passaggio certamente delicato e significativo per la vita della Associazione.

Prosegue Croce Verde

## Una risposta concreta per la città

loro ed amministrate secondo logiche proprie delle aziende private, con attenzione ai costi ed ai risultati.

Con la domanda in continua crescita e risorse economiche che si contraggono, lo Stato risponde con i Livelli essenziali di assistenza (LEA), cioè un elenco delle prestazioni che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente, ma, così facendo, lascia vuoti ampi spazi, parzialmente occupati dai fondi integrativi per chi ha un lavoro; luoghi di cui le associazioni devono riappropriarsi e dove poter tornare ad essere protagonisti per coloro che, per motivi sociali o economici, si trovano ai margini della società.

Da questa riflessione, iniziata con l'adesione al codice etico "Essere Anpas" e a lungo dibattuta in Consiglio, nasce la decisione di rinunciare a entrate economiche certe per favorire i Soci, intesa come scambio di risorse a sostegno di soggetti "più deboli" che prova a dare una risposta a chiunque esprima un bisogno. Il primo passo in questa direzione è stato l'offerta agevolata per i Soci di alcuni servizi: trasporti in auto gratuiti per prestazioni sanitarie all'interno della Versilia (ospedale, distretti e strutture private), una riduzione del 50 per cento del costo dei trasporti con ambulanza o mezzo attrezzato di pedana per le sedie a rotelle all'interno della ASL nord-ovest (Massa, Lucca, Pisa, Livorno) e infine una riduzione del 30 per cento per i trasporti fuori regione. I Soci possono usufruire ancora di altre agevolazioni che la Croce Verde ha ottenuto tramite accordi con attività commerciali locali.

# Riportiamo i giovani nel volontariato

## Cento studenti alla Croce Verde per il progetto con UILDM sez. Versilia



Le nuove generazioni conoscono poco il mondo del volontariato, per lo più non hanno mai fatto parte di un'associazione del territorio o addirittura non ne hanno mai sentito parlare. Il quadro appena descritto è emerso dai risultati del questionario somministrato a circa ottanta studenti delle classi quarte

e quinte dell'ISS Don Lazzeri Stagi per il progetto "Giovani e Volontariato", promosso da Croce Verde e UILDM Sez. Versilia, finanziato dal CESVOT. "Si tratta di una problematica comune ad altre realtà e che rappresenta il motivo per cui è nato questo progetto - ha spiegato Matteo Garzella, professionista

ed esperto in materia partecipativa - C'è un gap tra il volontariato e il mondo giovanile: anche se emerge che i ragazzi siano disponibili a compiere azioni di solidarietà nel loro quotidiano, ad esempio prestare aiuto ad una persona vicina, non hanno mai avuto esperienze all'interno delle associazioni. Per questo motivo con il progetto 'Giovani e Volontariato' sono le associazioni ad essere entrate in contatto con il mondo della scuola e dei ragazzi che, è vero, vivono in un contesto socio-economico completamente diverso rispetto a trent'anni fa, caratterizzato dalla precarietà del mondo del lavoro, interessi e tempo libero assorbiti per lo più dai social e dall'uso di internet. Ma sono convinto che nel momento in cui le associazioni si mettono in discussione e danno la possibilità ai ragazzi di mettersi alla prova, quest'ultimi possano es-

sere coinvolti positivamente". Le domande del questionario vertevano anche sul tempo libero: come ci si poteva aspettare è emerso che l'80 per cento dedica il tempo alla scuola e le attività del tempo libero maggiormente diffuse sono frequentare gli amici, ascoltare la musica e utilizzare internet e i social media, pari circa al 90 per cento. Solo uno tra gli intervistati dichiara di far parte di un'associazione di volontariato. Il 60 per cento dichiara di aver letto almeno un libro nell'ultimo anno. Con "Giovani e Volontariato", dunque, Croce Verde e UILDM vogliono riportare al centro delle attività i ragazzi. In questa direzione si è già compiuto un primo importante passo. A gennaio gli studenti, di età compresa tra i 18 e i 20 anni, sono stati protagonisti del World Cafè presso la sede della Croce Verde (in foto). A gruppi di quattro hanno

elaborato riflessioni e spunti che saranno la base dei laboratori di progettazione, da cui nasceranno proposte di interventi o servizi concreti da attivare per la popolazione a cura delle associazioni promotrici. I risultati finali saranno presentati nell'incontro conclusivo in agenda ad aprile. Alla Croce Verde e UILDM va, dunque, il merito di aver proposto per la prima volta metodologie, seppur sperimentate da anni a livello nazionale e internazionale per facilitare il coinvolgimento di cittadini alle scelte collettive, ancora poco diffuse nei contesti scolastici e associativi, con una forte spinta all'innovazione. Non bisogna dimenticare che il volontariato rafforza il legame con la comunità di appartenenza, promuove il principio della solidarietà e offre l'opportunità di condividere esperienze che trovano sempre meno spazio nella società moderna.

## Prosegue Più risorse Il modello toscano

"Con il nuovo codice del terzo settore lo farà anche sul sociale, siamo in attesa dei decreti di attuazione".

**Nelle altre regioni italiane cosa succede? Questo modello è impensabile al di fuori della Toscana. La Liguria e l'Emilia Romagna sono regioni abbastanza vicine a noi, ma già la Lombardia presenta una situazione differente. Tutto ciò garantisce efficienza ai cittadini, perché il volontario mette a disposizione 200 ore di formazione specifica, presta il servizio in maniera libera e gratuita con umanità e passione. È importante ricordare che il sistema del 118 è nato 40 anni fa grazie alle Spamu, Servizio di Pubblica Assistenza Medico Urgenza, prima si andava all'ospedale con la 500 e in mano il fazzoletto bianco. Noi non solo siamo con il servizio pubblico ma l'abbiamo inventato e vogliamo continuare a collaborare con il personale sanitario, oltre che garantire il soccorso ai cittadini".**

# Aiuti al Burkina, donata un'ambulanza

## Il mezzo andrà al Comune di Bindè, il Sindaco: "Abbiamo bisogno di medici e presidi sanitari"



**In foto, il Sindaco di Bindè Firmèn Conombo, 40 anni, insieme alla Presidente della Croce Verde, Renata Pucci e Manuela Corni, Pres. degli Amici del Mondo ONLUS alla cerimonia di consegna del mezzo. Corni ha lanciato un appello: "Abbiamo raccolto circa 3mila degli 8 mila euro necessari per il trasporto dell'ambulanza in Burkina Faso su nave. Invieremo anche circa 40 letti sanitari che la Croce Verde ci aveva precedentemente donato". Per info e donazioni tel. 3477743370**

Quando gli è stato comunicato che la sua città avrebbe ricevuto in donazione la sua prima ambulanza, il sindaco Firmèn Conombo non ha trattenuto la gioia ed è volato in Italia, a Pietrasanta per partecipare alla cerimonia di consegna lo scorso autunno. La Croce Verde, infatti, ha deciso di donare uno dei suoi mezzi agli Amici del mondo ONLUS di Manuela Corni, che opera nelle zone svantaggiate del Burkina Faso. Una donazione molto significativa, dunque, e tra pochi mesi l'ambulanza arriverà nella città di Bindè dove la ONLUS è attiva. Abbiamo incontrato il sindaco Firmèn durante i giorni della sua permanenza a Pietrasanta. **Cosa significa per la città di Bindè questa donazione?** "Il Comune ha circa 46mila abitanti distribuiti su un territorio molto vasto. La maggior

parte delle strade che portano ai villaggi non sono asfaltate e l'ospedale può distare anche molti chilometri, soprattutto nei casi più gravi per cui bisogna raggiungere la capitale. Quando sono stato eletto sindaco tre anni fa, ho subito richiesto al Governo centrale la fornitura di un'ambulanza, ma non ho mai ricevuto una risposta. Poi ho conosciuto Manuela a cui ho avuto modo di spiegare tutte le criticità presenti sul territorio e oggi riceviamo questa donazione, fonte di grande gioia". **Quali sono le maggiori criticità?** "La sanità è al primo posto, non abbiamo ospedali ma solo piccoli ambulatori ormai vecchi e senza medicinali. La popolazione soffre molto per la mancanza di cure, per questo motivo sono indispensabili nuove postazioni mediche, il cui costo di costru-

zione si aggira sui 150mila euro. Poi l'istruzione, l'associazione Amici del mondo ha costruito una scuola con tre classi, ma abbiamo ancora tanti bambini che vogliono studiare e non possono. Inoltre, abbiamo bisogno di medici che vengano per curare i bambini e professionisti che possano insegnare un mestiere alla popolazione". **Sono in cantiere progetti di sviluppo per la popolazione?** "Puntiamo molto sull'artigianato per dare un futuro e formare i giovani sul lavoro artigianale, come la tessitura di stoffe, la lavorazione del legno ed oggetti locali che un domani potranno essere venduti ai paesi confinanti. Stiamo lavorando per far partire un progetto sull'agricoltura con la creazione di cooperative di donne in ogni villaggio per renderle indipendenti economicamente".

## "Vi racconto la terra degli uomini integri"

### La testimonianza di Marco Dal Porto dopo l'esperienza come volontario

L'associazione Amici del Mondo ONLUS svolge attività benefiche grazie alle donazioni di privati e all'aiuto di volontari. Questo è anche il caso del fisioterapista **Marco Dal Porto (in foto)** che si è recato in Burkina, poco più di un anno fa. "Ho conosciuto casualmente Manuela Corni che mi ha proposto di dare il mio contributo ai progetti che promuove dal 2006 con la ONLUS - spiega Dal Porto - era la mia prima volta in Burkina, anche se avevo già avuto un'esperienza come volontario a fine anni Novanta in Romania per un progetto a favore dei bambini". Dal Porto ha potuto conoscere la realtà in cui opera l'associazione a Bindè e nel Centro Polifunzionale di Deyasmanorè, di recente costruzione. "Sono rimasto in Burkina per due settimane, durante le quali ho avuto modo di partecipare anche all'inaugurazione della scuola costruita

dall'associazione, grazie ad alcuni sostenitori dalla Svizzera e dall'Italia. Nel tempo di permanenza ho messo a disposizione le mie competenze per piccole medicazioni e altre necessità, facendo un po' di tutto" commenta. Quando chiediamo cosa l'ha colpito maggiormente di questa esperienza, emerge prorompente il racconto dell'estrema miseria in cui versa questa terra. "Il Burkina è uno dei paesi più poveri al mondo. Quasi tutte le persone del villaggio sono analfabete e parlano un dialetto locale, il Morè, mentre solo una piccola parte parla il francese. Personalmente me la sono cavato usando una specie di Grammelot di Dario Fo, ma devo dire che in quei contesti ciò che realmente conta è l'aspetto emotivo, relazionale ed empatico che si riesce a stabilire con le persone. Parliamo di una realtà molto povera, per

noi difficile da immaginare: ho visto alle cinque del mattino le donne in bicicletta, con i bambini legati dietro, trasportare contenitori di plastica vuoti per prendere l'acqua necessaria per svolgere le attività della giornata. A cinque anni i bambini sono indipendenti e si occupano già degli animali. Camminano scalzi per questo motivo si procurano frequentemente ferite che io stesso ho provveduto a medicare durante la mia permanenza. Le case sono manufatti di mattoni o fango, con stuoie distese a terra per dormire. Le donne vivono insieme ai bambini, separati dagli uomini. Su tutto ciò dobbiamo tener conto che influiscono aspetti culturali, tribali e religiosi del luogo". A livello sanitario la situazione è molto critica, cosa ha trovato? "Non ci sono medici o paramedici, solo alcuni infermieri, ma è difficile sapere se la formazione ricevuta in loco corrisponde ai

nostri stessi standard. I presidi sanitari sono costituiti da tettoie per animali, i letti sono in pessime condizioni e non hanno a disposizione medicinali o ambulanze che molto spesso consistono in moto rugginose con saldatura dietro una lettiga". A questo si aggiunge un quadro altrettanto desolante del territorio. "Siamo nella Savana che ormai è svilita e gli animali scarseggiano. Da un punto di vista politico, è lodevole il lavoro che sta svolgendo l'attuale sindaco di Bindè. Oggi in Burkina vige la democrazia, ma vorrei ricordare un personaggio di spicco per il Paese, il leader politico Thomas Sankara assassinato negli anni Ottanta. Egli ha dato il nome al Burkina, il cui significato è 'La terra degli uomini integri'. Sankara voleva creare un'economia autoctona per emancipare il Paese dall'Occidente, un impegno civile che gli è costato la vita" chiusa.



Prosegue Sconti

## "I soci sono la nostra forza"

ni a favore dei cittadini". **Questo cosa comporterà?** "Tutto ciò ci permetterà anche una ristrutturazione della base sociale. I soci devono tornare a vivere la sede e sentirsi parte dell'associazione perché sono

la nostra forza". Si tratta di un passo importante che vuole rafforzare le attività di supporto e aiuto alla popolazione. Ulteriori informazioni alla segreteria della Croce Verde tel. 0584 70404.

# I nonni della RSA tornano bambini

## Entusiasmo per i laboratori con la scuola elementare e i ragazzi del catechismo

L'attenzione agli ospiti è stata da sempre un elemento distintivo della gestione della RSA Villa Ciocchetti. Da quando si è insediata alla direzione Federica Ponziani, sono state ulteriormente potenziate le attività di animazione e le numerose occasioni di convivialità: dalle feste dei compleanni dei nonni, ormai appuntamento fisso una volta al mese, a quelle dei dipendenti fino al pranzo speciale del mese con menù particolari, dai tordelli alla pasta e fagioli, preparati dallo staff della cucina interna. Sono positivi i riscontri anche sui nuovi progetti con bambini e ragazzi. La RSA ha, di recente, avviato una proficua collaborazione con il mondo della scuola e con il gruppo di catechismo del Duomo di Pietrasanta. E', infatti, nato il progetto "Un'ora con i nonni di Villa Ciocchetti" che ha portato alla realizzazione del presepe natalizio: una visita a settimana per lo svolgimento del laboratorio che ha coinvolto i ragazzi di prima media. Il presepe è stato esposto per il periodo delle feste all'interno del Battistero ed ha partecipato alla XIII Ed. del Premio Presepe di Famiglia promosso dal Comune. Il progetto riprenderà nel mese di febbraio, con il tema della Pasqua. Inoltre, ha suscitato entusiasmo l'iniziativa realizzata in collaborazione con la scuola primaria

A. Ricci del Pollino, tre incontri con i bambini delle elementari dedicati alla lettura e al disegno che proseguiranno anche nei prossimi mesi fino alla conclusione dell'anno scolastico. Il murales realizzato dai nonni e dai bambini è andato ad arricchire la sede dell'Istituto Comprensivo Pietrasanta 2 a Tonfano. Per le attività esterne, inoltre, è stata organizzata un'uscita al supermercato durante la quale i nonni hanno potuto scegliere gli ingredienti necessari per la preparazione del pranzo da parte della cucina. Un modo per riappropriarsi di piccoli gesti quotidiani, come quello di fare la spesa. Per i prossimi mesi sono già in cantiere ulteriori iniziative, a cui sta lavorando la direzione e le brave animatrici Sabrina Bertelotti e Francesca Uccello. Nei mesi di febbraio e marzo gli ospiti parteciperanno anche al progetto "culturalMENTE", promosso dal Comune di Camaiore presso il Museo Archeologico e il Museo di Arte Sacra che promuove l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura.



A sin. il murales realizzato con le scuole, sopra l'attestato di partecipazione al Premio Presepe di Famiglia e sotto il presepe all'interno del Battistero.



# I dati degli ospiti al sicuro anche in cloud

## La Croce Verde si adegua al regolamento europeo per la privacy dei soci e degli utenti

Il Regolamento europeo GDPR 2016/679, meglio noto come codice della privacy, direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, disciplina la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea e la loro libera circolazione. Con le sue 112 pagine la normativa, approvata dal Parlamento europeo il 27 aprile 2016 ed entrata in vigore negli stati membri il 25 maggio del 2018, si propone di rafforzare il diritto alla protezione delle nostre informazioni facendo in modo che i dati vengano usati per scopi leciti, le finalità per le quali sono stati richiesti, non vengano diffusi ad estranei o utilizzati contro la volontà dell'interessato. In occasione della raccolta dei

dati personali da parte di associazioni come la Croce Verde, con l'entrata in vigore del regolamento, l'interessato dovrà essere informato su chi è il titolare, a chi rivolgersi per ottenere informazioni, perché si raccolgono determinate notizie, cosa ne verrà fatto, le modalità di lavorazione (cartaceo o informatico) e il periodo di tempo della loro conservazione. Mentre la lavorazione e conservazione è grosso modo sempre la stessa per tutti i soggetti che hanno rapporti con l'Associazione, l'informativa varia in funzione dell'utilizzo che verrà fatto dei dati. Il nome e l'indirizzo del Socio servono per la convocazione alle assemblee, aggiornarlo sulle attività o per inviargli la nostra rivista. Quelli degli utenti sono necessari per

svolgere i servizi (socio-sanitari) erogati dalla Associazione, chiedere eventuali rimborsi o emettere le fatture come è il caso dell'impresa funebre e infine, anche con informazioni di carattere sanitario, per prestare l'assistenza agli ospiti di Villa Ciocchetti. Di recente abbiamo introdotto una nuova informativa e relativo consenso, nella forma prevista dalla legge e cioè con un semplice "accetto" rivolta ai visitatori dei due siti web, quello della Croce Verde e di Villa Ciocchetti. Gli altri adempimenti previsti dal regolamento europeo sono stati rispettati: valutazione d'impatto, registro dei trattamenti, nomina dei responsabili e assegnazione degli incarichi a lavorare le informazioni in possesso della Croce Verde con un'auto-

rizzazione scritta che impegna ogni dipendente al vincolo di riservatezza. Fra questi, di particolare importanza è il registro delle attività, perché in esso sono racchiuse in forma sintetica tutte le procedure che la Croce Verde mette in atto per una buona gestione della privacy. Il registro, che può essere anche in formato elettronico, è il primo documento che viene verificato in caso di accertamenti: se è puntualmente aggiornato e tenuto in modo accurato molto probabilmente anche gli altri passaggi previsti dal regolamento europeo saranno attuati con la stessa cura. Merita un breve cenno la gestione delle informazioni a Villa Ciocchetti. Da tempo, infatti, tutte le notizie riguardanti gli ospiti vengono raccolte su di una piattaforma in cloud alla quale si

accede con una password personale rilasciata dal sistema che ne controlla e registra gli accessi. Come previsto dal regolamento europeo i dati raccolti sono conservati in forma criptata, quindi, se una persona non autorizzata riuscisse ad aprire una pagina riguardante un ospite, questa risulterebbe formata da una serie di innumerevoli simboli e lettere privi di significato. Di recente, per completare le indicazioni del GDPR, è stata individuata anche la figura che ha il compito di vigilare su tutte le procedure finalizzate a tutelare le informazioni in nostro possesso, il cosiddetto responsabile della protezione dei dati e risponde all'indirizzo: [privacy@croceverdepietrasanta.it](mailto:privacy@croceverdepietrasanta.it)

**Raffaele Campana  
Riccardo Ratti**

## La Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta

Anno X- Numero 47

**Direttore Claudia Aliperto**

Hanno collaborato a questo numero: Raffaele Campana, Alberto Gemignani, Alfredo Mancini, Renata Pucci, Riccardo Ratti, Francesca Uccello e Nadia Vannucci

Numero 47

Regist. Tribunale CP di Lucca

n. 924 del 23 marzo 2011

Direttore responsabile

Claudia Aliperto

Stampato dalle Arti Grafiche

Mario e Graziella Pezzini

Viareggio

Tiratura 1.500 copie

Chiuso in Redazione il 31 Gennaio 2020

Distribuzione gratuita

# Borse di studio BVLG

## Fine anno con i giovani del territorio

Il Presidente BVLG  
**Enzo Stamati**



BVLG ha chiuso il 2019 all'insegna dei premi agli studenti meritevoli. **Come sono andate le cinque serate sul territorio? Lo chiediamo al Presidente BVLG Enzo Stamati.** "Dicembre per BVLG è un mese importante. Anche quest'anno le serate per le premiazioni delle borse di studio 2019 hanno visto premiati ben 355 studenti per circa 80 mila euro erogati ai giovani. Gli appuntamenti sul territorio ci hanno visto presenti dal 10 al

15 dicembre, cinque appuntamenti in sei giorni per un tour de force che ha visto premiare studenti della Versilia, della Lunigiana e della Garfagnana e oltre 1500 persone presenti". **Non solo borse di studio e studenti in questi eventi di fine anno ma anche i Premi eccellenza BVLG 2019 alle persone che hanno dato lustro a Versilia, Lunigiana e Garfagnana.** "Nelle giornate dedicate agli studenti sono stati consegnati

anche i Premi all'Eccellenza 2019 che quest'anno hanno visto tra i premiati i tre e unici medagliati olimpionici versiliesi Stefano Ticci, Nicola Vizzoni e Luca Tesconi; per la Lunigiana Mario Andreoli ideatore del Presepe di Manarola che dal 1967 accende un'intera collina nel comune di Riomaggiore e per la Garfagnana l'imprenditore Desiderio Magera, presidente del Coro delle Alpi Apuane. Inoltre, alla serata Versilia sono stati con-

segnati i 'Rosoni d'argento' ai personaggi che danno lustro al nostro territorio come Adolfo Agolini della fonderia artistica Mariani di Pietrasanta e alla cantante di Seravezza Giulia Mutti, presente alle selezioni di Sanremo giovani e già conosciuta al grande pubblico". **Tanto lavoro e valore per il territorio. Ma sappiamo che c'è anche un nuovo progetto che è stato presentato in questa fine anno e in partenza a inizio 2020.**

"Il nuovo progetto per inizio 2020 è l'alternanza scuola lavoro che partirà da gennaio 2020 con l'Istituto Chini-Michelangelo. Un'ottima opportunità per gli studenti di conoscere come lavora una banca di credito cooperativo".

## Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta

Anno di fondazione 1865  
Sede Via Capriglia, 5  
Pietrasanta Tel. 0584 72255

### Consiglio Direttivo:

Renata Pucci, Presidente  
Gabriele Dalle Luche, V. Pres.  
Alfredo Mancini, Segretario  
Alessandro Albani,  
Franco Attuoni,  
Roberto Barsanti,  
Raffaele Berardi,  
Giulio Catalini e Simona Mattei  
**Revisori dei Conti:**  
Stefano Scardigli Presidente,  
Fabrizio Saccavino,  
Manrico Verona

### Proviviri:

Andrea Grossi Presidente,  
Riccardo Ratti, Elio Serra